

## CAZZEGGI LETTERARI

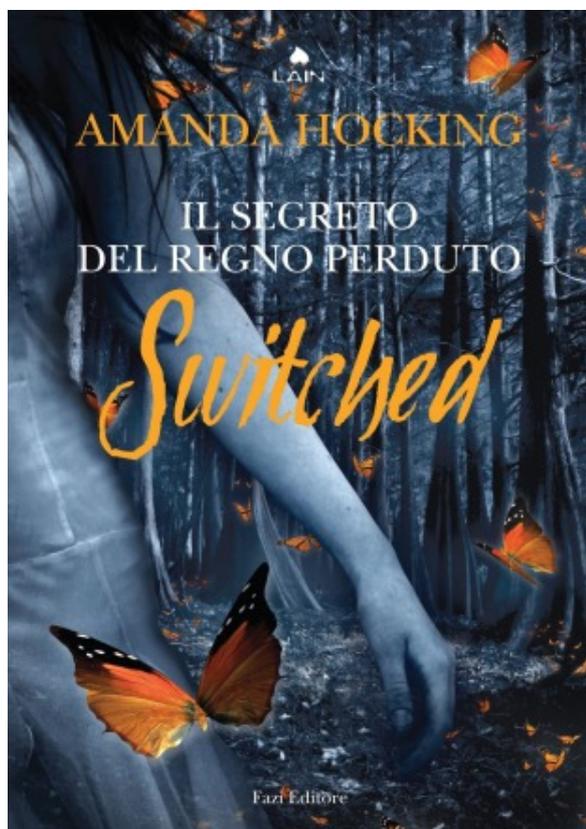
"CHI SCRIVE LIBRI – AMMONISCE KARL KRAUS – LO FA SOLTANTO PERCHÉ NON TROVA LA FORZA DI NON FARLO." [Det gør ikke noget at være født i andegården, når man kun har ligget i et svaneæg!]

---

### **Posts contrassegnato dai tag ‘Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri’**

#### **EVVIVA AMANDA: IL SEGRETO DELL’EDITORIA PERDUTA**

24 gennaio 2012



A furia di inondare il mercato di irricevibili minchiate, gli editori stanno raccogliendo cattivi frutti. Per fortuna il fenomeno Amanda Hocking, di cui abbiamo parlato qualche post fa:

<http://lucioangelini.wordpress.com/2012/01/16/amanda-dolce-amanda/>

lascia sperare che, senza l’inefficiente mediazione di tanti inutili e spocchiosi editor, con il self publishing qualche nuovo spiraglio si apra. Se confusione deve essere, che almeno sia confusione totale:-)

Per conto mio, un piccolo contributo l’ho dato. Digitate Lucio Angelini su “amazon.com” e vedrete che sono già a quota tre. Ho aggiunto da poco, infatti, la versione inglese del libro che provocò la mia cacciata DEFINITIVA dal mondo dell’editoria giovanile:

**Intanto la dolce Amanda, carrrrrrramba che sorpresa!!!!, arriva a Venezia alla Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri. Copio-incollo UN ANNUNCIO dal Gazzettino di ieri:**

“Venezia. Scuola Mauri per Librai. Fra gli ospiti di quella che con gli anni è diventato uno degli appuntamenti clou dell’editoria italiana ci sono Joshua Foer e Vito Mancuso, mentre la Fazi editori accompagnerà nei prossimi giorni a Venezia Mauro Mazza, direttore di Rai1, autore di ‘L’albero del mondo’ sul viaggio del giovane Giaime Pintor nella Germania nazista, e Amanda Hocking, il cui romanzo fantasy ‘Switched, il segreto del regno perduto’,

**\*\*\*rifiutato da tutti gli editori\*\*\***

**sta spopolando in America dopo essere stato auto-pubblicato da lei stessa su Internet.**

**Qui l’articolo con i recenti dati sull’editoria:**

**Lunedì 23 Gennaio 2012,**

Il seminario della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri, che si tiene da oggi (lunedì) a venerdì alla Fondazione Cini a Venezia, apre la sua 29. edizione sotto cattivi auspici: secondo un’analisi del Giornale della Libreria infatti nel 2011 si sono persi per strada **723mila lettori**, il 62% dei quali sono cosiddetti “lettori forti”, cioè coloro che leggono più di un libro al mese: già non erano molti (il 15.1%), ora sono solo il 13.8. Purtroppo anche fra i lettori più accaniti, tra gli 11 e i 14 anni, la percentuale è scesa dal 65.4% al 62%.

I dati Istat resi noti nelle scorse settimane, riferiti in parte al 2011 e in parte al 2010, sono altrettanto negativi, e anche piuttosto sorprendenti per un settore che fino a questo momento era sostanzialmente riuscito a resistere alla crisi. Basti considerare che sono diminuiti sia i titoli pubblicati (da 58.829 a 57.558) che le tirature, ora assestate su 208 milioni di copie.

Questi dunque i numeri. Una situazione a cui i promotori (oltre alla Scuola le Messaggerie e le associazioni di librai ed editori) intendono reagire con determinazione: il tema del seminario è, non a caso, “L’innovazione del servizio in libreria”, mentre l’obiettivo è cercare di individuare gli strumenti e le strategie per cogliere e soddisfare i più profondi desideri dei clienti, capire quali sono le strade percorribili per creare nuove connessioni tra librerie, individui e territorio, formare il personale all’introduzione dei nuovi strumenti tecnologici, «passando per le proposte culturali e il web, fino alle necessarie riflessioni sul libro in era digitale».

Stefano Mauri, vice presidente dell’Associazione Italiana Editori, nel ricordare che «la Scuola è nata per abituare i librai alla modernità e ad affrontare i cambiamenti», individua le ragioni della crisi in due problemi, peraltro ampiamente noti: «Le difficoltà economiche generalizzate, che investono tutti i consumi, e la diffusione del digitale. Combinati insieme questi due aspetti tendono a far prediligere al consumatore più la convenienza che la qualità. Ma non è detto che oggi si legga meno che un tempo, semmai il contrario: caso mai il digitale seduce i lettori, allontanandoli dai libri su carta».

Non che questo implichi da parte dei lettori una visione critica della tecnologia: «Sono enormi i vantaggi che il libro ha ricevuto dal web – specifica Mauri – a cominciare dagli autori, che oggi sono in grado di ottenere attraverso la Rete documentazione di primissima mano per i loro libri (molto meglio che Salgari ai suoi tempi...), di sottoporre i loro inediti a molti più editori di un tempo, ad essere dunque molto più sicuri che se il loro libro vale troverà certamente qualche lettore professionale. Per gli editori invece Internet è un sogno, perchè consente di promuovere adeguatamente e diffusamente un prodotto economicamente povero, con risvolti, copertine ed estratti. Intuibili anche i vantaggi per il lettore, che ha molte più informazioni di un tempo per poter scegliere il suo titolo da leggere: non vorrei anzi che una delle cause dei minori acquisti sia proprio il tempo speso su internet per documentarsi...»

L’anello debole, in tutto questo, sono però proprio i librai, che tra internet e libri elettronici si trovano a gestire un prodotto che rischia di essere obsoleto. Che fare?

«Io credo che possano anch’essi avvalersi della Rete per valorizzare la loro professionalità e proporsi ad esempio come promotori di eventi culturali per il loro territorio o il loro quartiere, dove i lettori possano fisicamente incontrare gli autori. In questo modo essi mettono a disposizione dei clienti, più che i singoli libri, la loro libreria e la loro esperienza. Alcune catene librerie hanno anche introdotto la ristorazione nei loro spazi, oppure si sono aperte ad altre merceologie, come mettersi a vendere i “reader”, ma sarebbe come vendere cavalli di Troia».

Non è che nel 2011 sono mancati anche i grandi libri?

Etichette: [Amanda Hocking](#), [Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri](#)

Pubblicato in [Uncategorized](#) | [29 Commenti](#) »

## • Commenti recenti



[Lucio Angelini](#) su [ED È SUBITO T-SHIRT...](#)



[paolo f](#) su [ED È SUBITO T-SHIRT...](#)



[Lucio Angelini](#) su [EVVIVA AMANDA: IL SEGRETO DELL...](#)

[fabio painnet blade](#) su [EVVIVA AMANDA: IL SEGRETO DELL...](#)



[fabio painnet blade](#) su [EVVIVA AMANDA: IL SEGRETO DELL...](#)

## • Autori

◦



## • Archivi

- [gennaio 2012](#)
- [dicembre 2011](#)
- [novembre 2011](#)
- [ottobre 2011](#)
- [agosto 2011](#)
- [luglio 2011](#)
- [giugno 2011](#)
- [maggio 2011](#)
- [aprile 2011](#)
- [marzo 2011](#)
- [febbraio 2011](#)
- [gennaio 2011](#)
- [dicembre 2010](#)
- [novembre 2010](#)
- [ottobre 2010](#)
- [agosto 2010](#)
- [luglio 2010](#)
- [giugno 2010](#)
- [maggio 2010](#)
- [marzo 2010](#)
- [febbraio 2010](#)
- [gennaio 2010](#)
- [dicembre 2009](#)
- [novembre 2009](#)
- [ottobre 2009](#)
- [giugno 2009](#)

- [marzo 2009](#)
  - [febbraio 2009](#)
  - [gennaio 2009](#)
  - [dicembre 2008](#)
  - [novembre 2008](#)
  - [ottobre 2008](#)
  - [settembre 2008](#)
  - [agosto 2008](#)
  - [luglio 2008](#)
  - [giugno 2008](#)
  - [maggio 2008](#)
  - [aprile 2008](#)
  - [marzo 2008](#)
  - [febbraio 2008](#)
  - [gennaio 2008](#)
  - [dicembre 2007](#)
  - [novembre 2007](#)
  - [ottobre 2007](#)
  - [settembre 2007](#)
  - [agosto 2007](#)
  - [giugno 2007](#)
  - [maggio 2007](#)
  - [aprile 2007](#)
  - [marzo 2007](#)
  - [febbraio 2007](#)
  - [gennaio 2007](#)
  - [dicembre 2006](#)
  - [novembre 2006](#)
  - [settembre 2006](#)
  - [agosto 2006](#)
  - [luglio 2006](#)
  - [giugno 2006](#)
  - [maggio 2006](#)
  - [marzo 2006](#)
  - [febbraio 2006](#)
  - [gennaio 2006](#)
  - [dicembre 2005](#)
  - [novembre 2005](#)
  - [ottobre 2005](#)
  - [settembre 2005](#)
  - [agosto 2005](#)
  - [luglio 2005](#)
  - [giugno 2005](#)
  - [aprile 2005](#)
- cerca su questo sito
  -

---

Tema: Kubrick. [Blog su WordPress.com](#).

[Articoli \(RSS\)](#) e [Commenti \(RSS\)](#).